

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO “LAZZARO SPALLANZANI”

Viale della Rocca 8 - Scandiano (RE)

Tel/fax: 0522-857593 Sito: www.icspallanzani.edu.it

Email: reic85400a@istruzione.it Pec: reic85400a@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 91161280358 - Codice Univoco: UFZKCE



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU

Missione Componente	Codice Avviso	Titolo Avviso Decreto	Codice progetto	Importo assegnato	CUP
M4C1	M4C1I1.4-2024-1322	Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)	M4C1I1.4-2024-1322- P- 51297	€ 46.851,29	G64D21000640006
Linea investimento	M4C1I1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”				
Accordo di concessione	Accordo di concessione: REIC85400A - M4C1I1.4-2024-1322- P-51297-prot. n. 0142528 del 12-10-2024 (assunto agli atti con prot. n. 0012726 del 30-10-2024				
Titolo Progetto	Oltre i Confini - per una Scuola senza Barriere				

OGGETTO: - Decreto per l'avvio di una procedura di selezione per il conferimento di incarichi per l'attività del gruppo di lavoro di ricerca ed di progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica: attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica. Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – ISTRUZIONE e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP; il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

CONSIDERATO CHE l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO CHE per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2022, n. 19, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica”; con la nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024 sono state definite le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATO CHE questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il Piano - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M.19/2024) per un importo pari ad € 46.851,29;

VISTA la delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 01/10/2024 e la delibera n. 12 del Collegio Docenti del 03/09/2024, di ratifica della partecipazione all'avviso “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M.19/2024);

VISTO il Codice CUP n. G64D21000640006 acquisito in data 27/09/2024;

VISTO l'atto di concessione prot.n 0142528 del 12/10/2024 acquisito agli atti con il prot. n. 0012726 del 30/10/2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa

VISTA la delibera n 19 del 06/02/2024 del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale 2024

VISTI i Regolamenti/decreti/circolari e tutta la normativa di riferimento relativi agli interventi PNRR e i manuali per la realizzazione dei suddetti progetti;

CONSIDERATO che i progetti autorizzati dovranno essere realizzati e rendicontati sull'applicativo “PNRR Scuola Futura” secondo i termini e le indicazioni stabiliti all'Articolo 4 dell'Accordo di concessione (Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell'accordo di concessione;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot.n. 0012974 del 05/11/2024;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto in oggetto, di avvalersi della collaborazione di n.3 unità di docenti tutor esperti cui conferire l'incarico di attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica per un totale massimo di n.105 ore per ogni componente del suddetto Team;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) cognizione del personale docente interno all'Istituzione;
- b) cognizione di personale docente di altre Istituzioni Scolastiche;
- c) cognizione di personale di altre pubbliche amministrazioni;
- d) cognizione di soggetti esterni;

CONSIDERATO che nel caso in cui all'esito della procedura vengano individuati i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- a) in caso di cognizione del personale docente interno all'Istituzione di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di cognizione di personale docente di altre istituzioni scolastiche tramite incarico di collaborazione plurima;
- c) in caso di cognizione di personale appartenente ad altre pubbliche amministrazioni o esterno mediante contratto di prestazione d'opera ai sensi degli artt. 2222 e segg. del Codice Civile.

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

CONSIDERATO opportuno, al fine di rispettare le tempistiche imposte dall'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'attuazione del PNRR, definire un termine di n.7 giorni per ricevere le candidature alla selezione in parola;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento degli incarichi individuali aventi ad oggetto attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica per un massimo di n.105 ore per ciascun incarico da svolgere entro il 30/09/2025 con compenso pari a € 34,00 orarie lordo stato. Nello specifico, l'incarico da attribuire prevede l'espletamento delle attività di:
 - ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica;
 - rilevazione degli studenti a rischio abbandono;
 - mappatura dei loro fabbisogni;
 - progettazione e gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali;
 - raccordo con i servizi sociali, con i servizi sanitari, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.
- di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonella Cattani